

IL LIBRO

Il 9 dicembre si presenta in città il libro-strenna con 5 racconti del padre di Sherlock Holmes tradotti da Franco Lonati e illustrati da Maria Lojacono

## CON ARTHUR CONAN DOYLE IL NATALE DIVENTA... ESPLOSIVO

Paola Carmignani

**S**e un giovane con in tasca solo due pence per il pranzo, decide di rimanere a stomaco vuoto pur di comprarsi un libro pescato da un contenitore dei volumi usati, probabilmente quel giovane ha l'anima dello scrittore. Arthur Conan Doyle (Edimburgo, 1859 - Crowborough 1930) racconta questo episodio della sua giovinezza nell'autobiografia «Memories and Adventures», scritta come prefazione all'edizione Crowborough delle sue opere complete. Ed è proprio la forza di una vocazione quella che si avverte nella sua scrittura, avvincente, vivace, piena di energia e percorsa da una deliziosa suspense e da un delicato humour molto inglesi, ma anche governata da teutonica precisione, attenta ai termini tecnici della nautica, della medicina, della chimica, pervasa dalla curiosità per il soprannaturale, onirica e fantastica, colma insomma di tutta la vita intensamente vissuta dal suo autore. Particolarmente accattivanti e perfettamente azzeccati per una delicata strenna natalizia adatta a lettori di ogni età, sono le narrazioni raccolte nel nuovissimo volumetto «Un Natale eccitante e altri racconti» (Morcelliana, 180 pagine, 20 euro), reso dinamico e colorato dalle eleganti, ironiche e aggraziate illustrazioni della bresciana Maria Lojacono, che sono una sorta di allegro accompagnamento musicale rispetto alla coinvolgente sinfonia di questi racconti. Questi testi "natalizi" del padre di Sherlock Holmes sono affidati alla sapiente, accurata e divertita traduzione di Franco Lonati, che presenterà il libro venerdì 9 dicembre, in dialogo con chi scrive e con l'illustratrice Maria Lojacono, alle 18 alla Libreria dell'Università Cattolica, in via Trieste 17/d in

città. In «Un Natale eccitante e altri racconti», a colpire è il ritmo della scrittura, che - particolarmente nel primo racconto che dà il titolo alla raccolta - è un ritmo veloce, saltellante, trascinante, pieno di colpi di scena e di invenzioni, con un effetto "cartone animato" che lo rende molto divertente e davvero... «esplosivo». Qualche esempio: in «Un Natale eccitante ovvero la mia conferenza sulla dinamite» un medico-precettore viene rapito da un misterioso consesso al quale viene costretto a insegnare i segreti delle materie esplosive. In «Cyprian Overbeck Wells, un mosaico letterario», l'autore immagina invece un simposio di grandi scrittori di varie epoche (fra loro nientemeno che Charles Dickens, Robert Levis Stevenson, Defoe, etc.), riuniti per aiutare proprio lui a comporre un rocambolesco romanzo degno di questo nome. «I racconti inclusi in questo volume - avverte Franco Lonati nella Prefazione - risalgono proprio a questi anni di incertezze professionali e di difficoltà economiche, e colgono Doyle in bilico fra una modesta attività di medico di provincia e una carriera letteraria tutta da costruire». Il traduttore ci avvisa anche del fatto che i racconti scelti per questa raccolta sono «scritti in un inglese in anticipo sui tempi, che suona molto moderno e naturale, specialmente se paragonato a quello di altri autori dello stesso periodo». Siamo comunque già di fronte ad un autore che - come ricorda Pietro Citati nell'appena pubblicato «La ragazza dagli occhi d'oro» (Adelphi) - «odia la realtà», cercando di scrutare il futuro come fa un visionario, e che soprattutto «gioca, gioca e non si stanca mai».



In copertina. Le illustrazioni sono di Maria Lojacono



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

004147